

Una città sempre più isolata

[di Antonella Testini]

► Nei giorni scorsi è stata chiusa la strada provinciale La Tarantina che collegava direttamente Gravina in Puglia a Santeramo in Colle e incrociava anche la statale 99 che congiunge Altamura a Matera. L'ex strada della transumanza, larga ben 40 metri, che molti gravinesi conoscono come la "strada del mare", è stata chiusa al traffico e non si sa quando sarà riaperta sempre che questo accada. L'ennesimo disservizio per le centinaia di persone che quotidianamente percorrono quella strada per recarsi alla zona industriale di Jesce o per raggiungere i comuni di Santeramo, Laterza e i paesi della provincia di Taranto. L'ennesima beffa per l'intera co-

munità gravinese. In seguito ai lavori di ampliamento e messa in sicurezza che stanno interessando la statale 99 e che prevedono la duplicazione da due a quattro corsie con spartitraffico al centro per rendere più sicura e veloce la strada, l'Anas si è vista costretta a chiudere la provinciale che collegava direttamente Gravina a Santeramo.

Il pericolo che ciò avvenisse era già stato denunciato nel 2008 dall'Asso.T.Im.-Confcommercio di Gravina in Puglia e dall'Asso.Comm.-Confcommercio di Santeramo in Colle al Sindaco di Santeramo, al Commissario prefettizio di Gravina in Puglia, al presidente e assessori dell'ente regionale di

competenza per la strada statale 99 oltre all'allora presidente provinciale Divella e all'assessore ai trasporti Sante Giordano, per la competenza della provinciale La Tarantina.

Gli imprenditori delle suddette associazioni chiedevano con un documento di denuncia di innalzare di qualche metro la strada statale 99 Altamura-Matera consentendo alla strada provinciale la Tarantina di passare sotto la statale evitandone così l'interruzione. Gli stessi imprenditori avevano anche presentato un progetto all'Area Vasta Città Murgiana che in un primo momento era stato giudicato un intervento interessante e soprattutto ne-

cessario per tutte le comunità dell'Area Vasta perché, di fatto, diventerebbe una importante arteria di collegamento tra Poggiorsini, Gravina in Puglia, Altamura e Santeramo in Colle. In questi anni dalle Istituzioni e dagli uffici competenti non è mai giunta nessuna risposta e come spesso accade, le richieste dei cittadini cadono nel dimenticatoio istituzionale; Google lo sa e ha già provveduto a declassare La Tarantina a "strada comunale". Adesso per mettere riparo al danno arrecato, diventa indispensabile la realizzazione di un cavalcavia all'incrocio con le due arterie di comunicazione, considerando ciò che questo comporta sia in termini di impatto ambientale sia di fondi pubblici che serviranno per la realizzazione dell'opera. L'incuranza e il disinteresse degli amministratori gravinesi sta raggiungendo primati da Guinness e il loro rimandare a domani i progetti che sono urgenti già oggi ha condotto al risultato appena riferito.

Ma in tutta questa mortificazione c'è una buona notizia. Grazie all'emendamento presentato del consigliere provinciale Mimmo Romita, in sede di approvazione del piano per le opere pubbliche della Provincia di Bari, sono stati stanziati all'ultimo momento, 5 milioni di euro che la Provincia metterà a disposizione per l'ampliamento della Tarantina sperando che in fase di progettazione esecutiva si possa pensare di realizzare un cavalcavia che ripristini il collegamento diretto con la città di Santeramo in Colle. Si spera che grazie agli interventi provinciali la strada La Tarantina, che negli ultimi anni è stata resa tristemente nota dai numerosi incidenti stradali, possa tornare ad essere una delle arterie principali per i collegamenti all'interno dell'area murgiana permettendo un vero sviluppo dell'intera comunità favorendone i trasporti e la circolazione delle autovetture. ■